

21 APRILE
IV DOMENICA DI PASQUA

“Io do loro la vita eterna” (Gv 10,28)

1. Repertorio proposto

Canto di ingresso: **Cristo vivente** (RN 176)

Aspersione: **Sorgente d’acqua** (RN 161)

Gloria: **Gloria a Dio** (RN 6)

Salmo responsoriale: **proposta musicale CEI**

Acclamazione al Vangelo: **Alleluia pasquale** (RN 11)

Professione di fede: **Credo in unum Deum** (RN 17) oppure **Io credo in Dio - Simbolo apostolico** (RN 18) oppure **proposta musicale CEI**

Pregiera universale: **Noi ti preghiamo: ascoltaci, Signore** (RN 19)

Presentazione delle offerte: **Nulla con te mi mancherà** (RN 366) oppure solo organo

Santo: **Santo** (RN 26)

Mistero della fede: **Annunciamo la tua morte, Signore** (RN 28)

Amen della dossologia: **Amen!** (RN 31)

Padre nostro: **Padre nostro** (RN 33)

Acclamazione all’embolismo: **Tuo è il regno** (RN 35)

Frazione del pane: **Agnus Dei** (RN 40)

Comunione: **Tu nostro pastore** (RN 382)

Canto dopo la comunione: **Signore, brucia il cuore** (RN 379)

**2. Scheda canto: Proposta musicale dal Repertorio Nazionale
Nulla con te (RN 366)**

Testo: Sal 22; F. Rainoldi

Musica: C. Goudimel, 1564

Fonti: ElleDiCi

Uso: ingresso, offertorio ,comunione

Forma musicale: corale/inno salmico

1. Nulla con te mi mancherà,
rifiorirà questa mia vita.
Accanto a te grazia e bontà,
serenità, pace infinita.
Pascoli ed acque troverò;
camminerò per il tuo amore.
La notte più non temerò;
ti seguirò: sei buon pastore.

2. I miei nemici vincerai,
mi mostrerai la tua alleanza.
Con olio il capo mi ungerai,
mi sazierai con esultanza.
Vivi con me, sei fedeltà:
felicità del mio destino!
Insieme a te, l'eternità
avanza già sul mio cammino.

Il testo

Il testo è una parafrasi del salmo 22, come già il modello del Salterio ginevrino. Immagini poetiche e suggestive, dolcezza del verso, immediatezza dei termini usati. Un bell'esempio di recupero di musica di altri tempi. L'autore, Claude Goudimel, è stato un famoso compositore francese vissuto nel XVI secolo (la data di nascita è incerta: alcuni la datano tra il 1514 e il 1520; più certa la data del decesso: 1572), la cui fama è legata soprattutto ai salmi da lui composti. Goudimel sosteneva che la musica non è fine a se stessa, ma piuttosto un mezzo adatto a sottolineare nel modo più nobile ed efficace l'intenzione del testo, rendendone così più incisivo e profondo il significato stesso.

La musica

Una melodia pregevole e piena di entusiasmo; richiede attenzione ritmica, in modo da rendere il canto più dinamico e meno statico. La piacevolezza della melodia deve essere sostenuta da un accompagnamento adeguato e sicuro che faccia ricorso a una degna scelta dei registri dell'organo, da variare secondo delle possibilità dello strumento.

Quando e come utilizzarlo

È un canto che ben si adatta a un rito che preveda movimento; quindi canto di ingresso, ma anche per la presentazione delle offerte e (soprattutto) per la comunione. Attenzione a non rendere il ritmo eccessivamente marziale e spinto a una eccessiva velocità che potrebbe snaturarne il carattere ampio e solenne.